

L'INTERVENTO. I sindacati di Polizia: «Non è accaduto nulla di grave solo grazie alla professionalità di agenti e militari»

«Perché non è stata vietata la trasferta ai tifosi ospiti?»

Quanto accaduto nel 2022, con il corteo degli ultrà napoletani nelle vie del centro di Cagliari, sembra non essere servito a nulla. Che le tifoserie organizzate, quella rossoblù e quella del Napoli, siano rivali non lo si è scoperto certamente domenica sera durante la partita di calcio. E così, ancora una volta, è successo di tutto. A pagarne le conseguenze, oltre ai tifosi veri (comprese famiglie con tanti bambini, costrette a lasciare gli spalti per il lancio di petardi, fumogeni e altri oggetti), le forze dell'ordine costrette a gestire l'ordine pubblico. Da qui un banale interrogativo: «perché non è stata vietata la trasferta ai tifosi ospiti?»

Luca Agati, segretario del **sindacato di Polizia del Sap**, attacca: «È assurdo che si

spendano migliaia di euro per garantire l'ordine pubblico in occasione di una partita così a rischio esponendo agenti e carabinieri a rischi enormi. Basterebbe vietare la trasferta a persone che partono con il chiaro intento di creare disordini e arrivano travisati, armati di aste e cinghie. Non è accaduto nulla di grave grazie alla professionalità dei poliziotti impegnati sul campo. Ma a che prezzo?» Massimo Vargiu, segretario provinciale del Siulp, chiede regole ferree: «Serve severità massima prima e dopo gli incontri, lo stop automatico alle partite, condanne durissime per chi delinque e pensare di abolire tutte le trasferte. Come rappresentanti delle forze di Polizia siamo ad un punto di saturazio-

ne: queste follie gravano solo sulle spalle di chi fa ordine pubblico».

Mauro Aresu del Siap aggiunge: «Ennesima partita tra Cagliari e Napoli, con i tifosi, acerrimi nemici, che si prendono la scena mediatica con le intemperanze reciproche. La giornata era iniziata male con lo striscione esposto dai partenopei sulla nave ed è finita peggio allo stadio. Solo grazie all'imponente servizio d'ordine non ci sono state conseguenze ulteriori. Con largo anticipo da Cagliari era stato chiesto il divieto per i tifosi ospiti ma come al solito l'appello è rimasto inascoltato e verrà accolto, come spesso accade in Italia, solo quando ci scapperà un tragico evento». Gianluca De Simoni (Silp Cgil)

ricorda: «Si dovrebbe lavorare anche sulla prevenzione, ma servono uomini e risorse. E la politica sembra distante anni luce».

Matteo Vercelli



●●●●

TENSIONE

Gli agenti del Reparto Mobile impegnati in Curva Sud durante Cagliari-Napoli



Peso: 20%

ref-id-0984

492-001-001